

26/3/1984 (10/119)

Legge 24/6/1974, n. 268 - Programma d'intervento per gli anni 1982/1984: infrastrutture funzionali all'esercizio delle attività turistiche e alla diffusione del turismo nelle zone interne.

Titolo di spesa: 8.3.4/I - Stanziamento lire 12.000 milioni.-

L'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio rileva come la notevole varietà di situazioni riscontrabili nella dotazione e nella distribuzione delle infrastrutture turistiche e la loro dispersione, talora irrazionale, sul territorio impongano l'esigenza di individuare e realizzare nei tempi più brevi quegli interventi che siano in grado, correggendo le attuali carenze, di conferire un adeguato livello di efficienza all'intero sistema.

Il programma d'intervento 1982/1984 ex Legge 268, ricorda l'Assessore Loretto, si propone infatti come obiettivo fondamentale quello della qualificazione e diversificazione dell'offerta turistica ed insieme quello dell'allargamento temporale della stagione turistica. In tale ottica il programma d'intervento individua due direttrici d'intervento.

La prima, anche alla luce del non tranquillizzante andamento del movimento turistico nel corso degli ultimi anni e della sempre più agguerrita concorrenza proveniente da altre aree turistiche, punta alla realizzazione di quelle infrastrutture che siano necessarie per rendere più competitiva, sui mercati nazionali e internazionali l'offerta turistico-ricettiva oggi presente nell'isola. Ciò richiede - come afferma il programma 1982/1984 ex Legge 268 - che siano presenti sul territorio attrezzature complementari quali, ad esempio, impianti sportivi, ricreativi, per congressi, eccetera: e pertanto si pone l'esigenza di realizzare, progressivamente ma con urgenza, nelle aree a più alta concentrazione di strutture turistico-ricettive, interventi organici di grande respiro per la realizzazione delle predette infrastrutture complementari, così da conferire all'offerta turistica della Sardegna nel suo complesso una adeguata competitività; mentre non va sottovalutato il fatto - giustamente evidenziato nel programma - che "la realizzazione di tali impianti, permettendo di configurare un'offerta turistica integrata, consentirebbe di richiamare in Sardegna fasce di utenza parti-



Regione Autonoma della Sardegna

colari (turismo congressuale, turismo della terza età, turismo scolastico, religioso, eccetera) che, essendo svincolate dai periodi obbligati di vacanza, consentono di utilizzare al meglio nell'arco dell'anno, la capacità ricettiva delle attuali strutture".

L'Assessore del Turismo ritiene che il primo significativo intervento in tale direzione, sia pure da realizzarsi per stralci successivi, debba farsi ad Alghero, la cui area turistica rispecchia pienamente le condizioni e le carenze ipotizzate dal programma: mentre nelle zone a più scarsa concentrazione di strutture ricettive si pone l'esigenza di realizzare opere specifiche, idonee ad eliminare le carenze più gravi o comunque a favorire lo svolgimento dell'attività turistica.

La seconda direttrice d'intervento prevista dal programma, per una quota non inferiore al 50% dello stanziamento, riguarda la necessità di incentivare la diffusione del turismo, dalle zone costiere ove naturalmente si attesta, verso le zone interne dell'Isola, così da offrire a queste nuove occasioni di sviluppo ed insieme da arricchire di ulteriori motivi d'interesse la vacanza in Sardegna. L'intervento che si propone punta pertanto alla creazione di infrastrutture indispensabili per favorire la fruizione del patrimonio ambientale e culturale tipico delle zone interne, in particolare da parte del turismo organizzato.

In considerazione della complessità e della articolazione degli interventi da realizzare secondo le due direttrici di spesa sopra indicate, l'Assessore del Turismo si riserva di impartire, particolarmente per gli interventi di maggiore complessità e d'intesa con l'Assessore dei Lavori Pubblici, specifiche direttive nella fase di progettazione delle spese.

L'Assessore del Turismo ritiene infine che nella formulazione del presente programma si debba non solo tener conto delle situazioni in atto, ma anche - ai fini del necessario coordinamento - degli interventi programmati: sia di quelli previsti nel programma che separatamente si propone a valere sui fondi del Capitolo di Bilancio 08215, sia di quelli inclusi nel programma stralcio del progetto speciale per gli itinerari turistici della Cassa per il Mezzogiorno, approvato con delibera della Giunta regionale in data 13/7/1982, che qui di seguito si riportano:



Regione Autonoma della Sardegna

1) INTERVENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE:

a)	MOLENTARGIUS (Stagno di)	L.	2.000.000.000
b)	GESTURI (Giara di)	"	2.000.000.000
c)	SINIS (Penisola del)	"	350.000.000

2) INTERVENTI SU CENTRI STORICI:

a)	CASTELSARDO	"	500.000.000
b)	BOSA	"	500.000.000

3) INTERVENTI RELATIVI A INFRASTRUTTURE DI INTERESSE TURISTICO ED ARCHEOLOGICO:

MURAVERA	Strada Torre Salina-Colostrai	"	500.000.000
IERZU	Infrastrutturazione Località S. Antonio	"	250.000.000
PULA	Impianti idrici, fognari ed elettrici zona archeologica Nora	"	300.000.000
VILLAPERUCCIU	Impianti elettrici, adduzione idrica e fognaria sino alla zona archeologica	"	500.000.000
CARBONIA	Elettrificazione zona archeologica Sirai	"	200.000.000
ORROLI	Collegamento S.P. 65 con il lago di Mulargia	"	250.000.000
ARBOREA	Potenziamento servizi litorale turistico	"	200.000.000
MAGOMADAS	Restauro Chiesa S. Croce, illuminazione strada Sa Costa e Sa Roggia, restauro, illuminazione e sistemazione piazzale Chiesa S. Maria del Mare	L.	350.000.000



zione Autonoma della Sardegna

ULASSAI	Strada panoramica sul Monte Tisiddu	L.	300.000.000
GAIRO	Costruzione strade turistiche	"	350.000.000
TALANA	Scavi archeologici	"	200.000.000
IGLESIAS	Stralcio strada Masua-Mare	"	250.000.000
	Realizzazione di sei strutture polivalenti a sostegno del flusso turistico ubicate in località di particolare interesse archeologico, paesaggistico e carenti sotto il profilo ricettivo	"	1.200.000.000
IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO		L.	<u>9.900.000.000</u>

Alla luce di quanto esposto l'Assessore del Turismo, d'intesa con l'Assessore dei Lavori Pubblici e di concerto con l'Assessore della Programmazione, propone di utilizzare lo stanziamento di lire 12.000 milioni, di cui al titolo di spesa 8.3.4/1, del programma 1982/1984 ex legge 268, per la realizzazione delle opere indicate nel programma d'intervento, che si allega come parte integrante della presente deliberazione, secondo le localizzazioni e le qualificazioni ivi indicate, destinando, nel rispetto della ripartizione prescritta, L. 5.895 milioni ad infrastrutture funzionali all'esercizio dell'attività turistica e alla qualificazione dell'offerta turistico-ricettiva (lettera A) e L. 6.105 milioni ad infrastrutture funzionali alla diffusione del turismo nelle zone interne (lettera B).

La Giunta, in accoglimento della proposta formulata dall'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio,

D E L I B E R A

di approvare l'allegato programma di infrastrutture funzionali all'esercizio delle attività turistiche e alla diffusione del turismo nelle zone interne.

Il Segretario Generale
Sergio Fiorentino

Il Presidente
Angelo Rojch